



PRESS BOOK

**LA RICOTTA
E IL CAFFÈ**



LA RICOTTA E IL CAFFÈ

con LUCA WARD e BARBARA TABITA

Draka Production presenta un film prodotto da CORRADO AZZOLLINI,
in collaborazione con "L'Amico del Verde - Gruppo Crespi Bonsai", "Pubbliemme Group"
costumi ARIANNA PALMISANO - scenografia LUIGI CONTE - organizzatore generale STEFANIA BALDUINI - musiche MIMMO CAPPUCCIO
soundtrack "Passa la Banda" (autore GIUSEPPE GIUFFRIDA), arrangiamenti MIMMO CAPPUCCIO e GIUSEPPE LOIACONO
direttore della fotografia BLASCO GIURATO - edizioni musicali DRAKA PRODUCTION
soggetto e sceneggiatura CAMILLA CUPARO - regia SEBASTIANO RIZZO
Un ringraziamento speciale a ELENA FAVA

© COPYRIGHT DRAKA PRODUCTION 2012 - WWW.DRAKA.IT

DRAKA

DRAKA

L'AMICO DEL VERDE

PUBBLIEMME

amra

La Ricotta e il Caffè

LA RICOTTA E IL CAFFÈ

DRAKA
PRODUCTION

Produttore

Produzione

Soggetto e Sceneggiatura

Regia

Aiuto Regia

D.O.P

Corrado Azzollini

Draka Production

Camilla Cuparo

Sebastiano Rizzo

Chantal Toesca

Blasco Giurato

in collaborazione con

L'AMICO DEL VERDE

Gruppo Crespi Bonsai



Media partner

amra
communication solutions

CAST

Luca Ward *nel ruolo di Giuseppe Fava*

Barbara Tabita *nel ruolo di Elena Fava*

Anno di produzione: 2012

Luogo riprese: Puglia

CAST TECNICO

Musiche di: *Mimmo Cappuccio*

Singolo "Passa La Banda": *autore Giuseppe Giuffrida*
(arrang. *Mimmo Cappuccio e Giuseppe Loiacono*)

Montaggio: *Maria Iovine*

Organizzazione generale: *Stefania Balduini*

Direttore di produzione: *Lello Petrone*

Scenografia: *Luigi Conte*

Costumi: *Arianna Palmisano*

Capo Trucco: *Alessandra Vita*

Capo Parrucchiere: *Donatella Borghesi*

amra
communication solutions



I Siciliani

15 febbraio 93 - lire 1000

FONDATORE GIUSEPPE FAVA

D ALLONSANFAN PARTE SECONDA

Dopo il primo numero di gennaio, la rivista "I Siciliani" riprende con un numero di febbraio che dedica il suo spazio a un'inchiesta sul fenomeno mafioso in Sicilia. Il numero è dedicato a un'inchiesta sul fenomeno mafioso in Sicilia. Il numero è dedicato a un'inchiesta sul fenomeno mafioso in Sicilia.



- 2 MASSOMAFIA
- 2 GLADIO
- 4 CAVALIERI
- 5 GALASSO
- 5 PASSIGLIA
- 5 DALLACHIESA
- 7 ERRI DELUCA
- 7 BRANCATI
- 7 QUASIMODO
- 8 SALVADOR



Que viva Mexico

Gli studenti del liceo... (The text continues with a report on student protests in Mexico, mentioning the 'Que viva Mexico' slogan and the involvement of various groups.)

Il numero di gennaio... (This is the beginning of an article or a continuation of the previous one, discussing the magazine's content and its focus on Sicilian issues.)

dal 13 febbraio

settimanale

Siciliani

FONDATORE GIUSEPPE FAVA

Sinossi LA RICOTTA E IL CAFFÈ

La piccola Elena adora preparare il caffè per il padre, Giuseppe. Lo guarda dipingere, lo ascolta, parla con lui. Il rito del caffè ritorna costante, simbolo del loro legame forte. I due viaggiano, ridono, conversano; felici e complici.

Elena segue Giuseppe anche nel suo impegno di giornalista; è orgogliosa della sua penna schietta e coraggiosa, è serena, innamorata del padre. Sullo sfondo, la Catania difficile di fine anni '70.

Nel 1982 Giuseppe è licenziato dal Giornale del Sud e si profila la nuova avventura della rivista "I Siciliani". L'articolo di Giuseppe apparso nel primo numero della rivista, parla della mafia, della sua storia, della sua struttura e di quelli che Fava definisce "I quattro cavalieri dell'apocalisse della mafia": imprenditori senza scrupoli che fanno affari con boss, banchieri, politici concussi.

Nel 1983 Giuseppe rilascia una clamorosa intervista ad Enzo Biagi, apparsa in TV; in quell'occasione tra le altre cose dice "...i mafiosi stanno in Parlamento, sono a volte ministri, sono banchieri, sono quelli che in questo momento stanno ai vertici della nazione...". Elena segue la puntata da casa, è orgogliosa, un po' tesa.

Giuseppe denuncia senza paura e l'epilogo si profila; un altro rituale prende corpo: il "male" bianco come la ricotta, si impone sul "bene" nero come il caffè.

Giuseppe Fava è messo a tacere, nel tentativo, vano, di sotterrarne il ricordo.

È il 5 gennaio 1984.

Ogni anno, nello stesso giorno, una corona di fiori viene posta sulla targa della via a Catania, intitolata al giornalista Giuseppe Fava.



IL CORTOMETRAGGIO

Un titolo che suona “curioso”, non facile da decifrare, per raccontare una vicenda intensa e drammatica: la storia di un uomo, percorsa da sentimenti forti che si alternano tra la scena familiare e la scena pubblica della denuncia giornalistica cruda e coraggiosa, tra la leggerezza dell'intimità domestica e il peso naturale di una professione tanto più amata e rispettata quanto più esercitata con forza d'animo ed etica inflessibile.

La Ricotta e il Caffè racconta Giuseppe Fava, il giornalista catanese ucciso dalla mafia, scegliendo di inquadrarne il profilo di marito, di padre, di uomo, legato alla famiglia e alle sue passioni per l'arte, per i viaggi, per il giornalismo schietto.

Il corto si snoda lungo una storia di umanità vera e palpabile, quella di Giuseppe e la figlia Elena, colti in varie momenti storici (anni '50, '60, '80).

Elena vive accanto al padre e sin da piccola lo segue con un'ammirazione e un amore profondi, di cui il rito della preparazione del caffè diventa simbolo caldo ed avvolgente. Parallela è l'attività giornalistica di Giuseppe, le vicende legate alla sua carriera osteggiata da quel potere notoriamente occulto che domina Catania, invischiato con la vita pubblica e l'imprenditoria, che non può tollerare la denuncia sfacciata dei propri traffici, così come sostenuta da Giuseppe.

«Io ho un concetto etico del giornalismo - scrive Fava nel suo articolo “Lo spirito di un giornale”, apparso ne Il Giornale del Sud, l'11 ottobre 1981 - ritengo infatti che in una società democratica e libera quale dovrebbe essere quella italiana, il giornalismo rappresenta la forza essenziale della società. Un giornalismo fatto di verità impedisce molte corruzioni, frena la violenza della criminalità, accelera le opere pubbliche indispensabili, pretende il funzionamento dei servizi sociali, tiene continuamente allerta le Forze dell'Ordine, sollecita la costante attenzione della giustizia, impone ai politici il buon governo...». Questo lo spirito con cui Fava esercitava la sua attività di giornalista.

Ma la sua penna non poteva rimanere impunita.

Al “caffè” si affianca e si oppone allora la “ricotta”, elemento preponderante di un messaggio intimidatorio ricevuto da Giuseppe pochi giorni prima di morire; prende forma il contrasto dei due “elementi” e dei due mondi che essi rappresentano; un'opposizione che è cromatica e sostanziale: l'uno liquido, nero, caldo ...l'altro solido, bianco, freddo.

Due universi e due dimensioni; la sfera familiare e degli affetti è violata da un altro rituale ma di stampo mafioso.

Quella di Pippo Fava è una storia di semplicità e di coerenza, di normalità fresca e affascinante, di umanità siciliana, che divide ancora la stessa Sicilia, tra chi celebra la memoria del grande uomo e chi invece la oltraggia, pur senza poterlo dimenticare.

Il cortometraggio nasce da un brano musicale scritto da un siciliano per un siciliano: il brano “**Passa la Banda**”, parte della colonna sonora del corto, scritto e interpretato dal catanese Giuseppe Giuffrida, è l'ispirazione tematica e artistica di questo progetto, dedicato ad un uomo e al suo coraggio.

Il tema affrontato nel corto sarà più ampiamente trattato nel film in preparazione, prodotto da Corrado Azzollini e Draka Production, **NOMI E COGNOMI**. Il film, con la regia di Sebastiano Rizzo, sarà girato in Puglia e in Sicilia, il prossimo autunno.

NOTE DI REGIA - di Sebastiano Rizzo

Di Fava si è scritto molto, eppure, forse, troppo poco.

Si è scritto del giornalista con una forte etica (il suo articolo “Lo spirito di un giornale”, ne è prova emozionante).

Si è scritto del giornalista coraggioso. Qualcuno sa che è stato un uomo che ha denunciato il potere della mafia.

A quasi trent'anni dalla morte, però, ha pagato un alto prezzo per il suo impegno.

Ha pagato con la vita, la denigrazione, il silenzio.

Gli amici lo chiamavano “Pippo”.

I mafiosi lo chiamavano “Puppo”, per dire omosessuale: per loro la cosa più denigrante. Dissero che andava davanti alle scuole ad adescare ragazzini.

Poi è rimasto sconosciuto alla maggior parte delle persone.

Ho scelto così di tornare a parlare di Fava e ho scelto di farlo raccontando prima di tutto l'UOMO, lasciando emergere l'intellettuale.

In pochi sanno che è stato un grande drammaturgo e uno stimato pittore.

Con “Cronaca di un uomo” (1966), vinse il Premio Vallecorsi; “La violenza” (1970) vinse il Premio IDI; il suo primo romanzo, “Gente di rispetto” (1975), fu messo in scena da Luigi Zampa. Nel 1980, il film di Warner Schroeter, “Palermo or Wolfsburg” - sceneggiatura tratta dal romanzo di Fava “Passione di Michele” - vinse l'Orso d'Oro a Berlino.

“A che serve essere vivi se non si ha il coraggio di lottare” diceva Giuseppe Fava.

È stato un grande uomo. Tutti dovrebbero saperlo.





GIUSEPPE FAVA

Nasce a Palazzolo Acreide, in provincia di Siracusa, nel 1925. Negli anni '40 si trasferisce a Siracusa per frequentare il Ginnasio e il Liceo. Laureatosi in giurisprudenza a Catania, preferisce alla professione di avvocato quella di giornalista. Capocronista di varie testate ("Giornale dell'Isola", "Corriere di Sicilia", "L'Isola - Ultimissime", "Espresso Sera") diventa direttore del "Giornale del Sud", nel 1980.

Oltre alle numerose inchieste giornalistiche, raccolte successivamente nei volumi "Processo alla Sicilia" (1970) e "I Siciliani" (1980), negli stessi anni Fava matura una straordinaria vocazione letteraria e pittorica. Nel 1966 vince il Premio Vallecorsi con "Cronaca di un Uomo", nel 1970 il Premio IDI con "La Violenza", da cui Florestano Vancini trarrà il film di successo "Violenza Quinto Potere" del 1974. Gli anni successivi vedono la pubblicazione dei romanzi: "Gente di rispetto" (1975) da cui Luigi Zampa trasse il film omonimo, "Prima che vi uccidano" (1977) e "Passione di Michele" (1980) dal quale deriverà il film "Palermo oder Wolfsburg" di Werner Schroeter, vincitore dell'Orso d'oro al Festival di Berlino del 1980.

Sono anche gli anni delle opere teatrali: "Il Proboviro" (1972), "Bello Bellissimo" (1975), "Foemina ridens" (1980), opere di grande spessore, dove il valore artistico e culturale si unisce alla testimonianza acuta e coraggiosa di un'epoca e di una Sicilia, profondamente sporcate dal fenomeno mafioso.

Sotto la sua direzione il "Giornale del Sud" assume il profilo di un giornale irriverente, che non teme di denunciare i misfatti e gli eventi variamente legati alla malavita che punteggiano la cronaca catanese di quegli anni. La reazione è immediata e forte: la censura, le minacce, gli attentati ed infine il licenziamento. Nel 1982 Giuseppe Fava costituisce, insieme ai colleghi e amici del "Giornale del Sud", la cooperativa editoriale Radar e registra una nuova testata: "I Siciliani". Con questo mensile, sceglie di proseguire la sua attività giornalistica schietta e senza riserve; la devastazione dell'ambiente, la trappola nucleare di Comiso, la sfida della mafia sempre aperta.

Ma la denuncia è troppo sfacciata: la vita di Fava è interrotta a Catania, con 5 colpi di pistola. E' il 5 di gennaio 1984.

LUCA WARD È GIUSEPPE FAVA

Amatissimo attore di teatro, fiction tv, film per il cinema e musical. E' ritenuto tra i maggiori doppiatori italiani. Nella sua lunga carriera ha doppiato migliaia di prodotti, cinematografici e televisivi.

CINEMA

2012 Cortometraggio "La Ricotta e il Caffè"
 2011 Cortometraggio "Il regista del mondo"
 2011 Film "Nauta", regia di Guido Pappadà
 2010 Film "Parco Giochi"
 2008 Film "The African Game", regia di Michele Massimo Tarantino
 2008 Film "Scusa ma ti chiamo amore", regia di Federico Moccia
 2007 Film "Un fiore di campo: Margherita da Cortona"
 2007 Film "Animanera", regia di Raffaele Verzillo
 2007 Film "7 km da Gerusalemme", regia di Claudio Malaponti
 2005 Film "Dalla parte giusta", regia di Roberto Leoni
 2004 Film "Dentro la città", regia di Andrea Costantini
 2003 Film "Mater natura", regia di M. Andrei
 2001 Film "The house of chicken",
 2000 Film "Gioco a incastro", regia di E. Castellari
 1984 Film "Chewingum", regia di Biagio Proietti

TEATRO

2013 Musical: "My first Lady"
 2012 Musical: "I gemelli leggendari", di Simone Martino ed Ermanno Sebastiano, regia di Marco Simeoli, voce narrante
 "La valigia", regia di T. Buazzelli
 "Ballata per Tommaso", regia di C. Alighiero
 2005 "La fiaccola sotto il moggio", regia di Mori
 Musical: "Tutti insieme appassionatamente, con Michelle Hunziker

TELEVISIONE

2013 "Rex", stagione 5, nel ruolo di Paolo Miano
 2012 "Le tre rose di Eva" (Canale 5)
 2011 "Non smettere di sognare" (Canale 5, regia di Roberto Burchielli)
 2010 "Un amore di strega" (Canale 5)
 2008 "Ali Babà e i 40 ladroni" (RaiUno), regia di Pierre Aknine,
 2009 "Il mistero del lago" (Canale 5), regia di Marco Serafini
 2008 "Capri 2" (RaiUno), nel ruolo di Cosimo
 2007 "Donna detective" (RaiUno) e "Donna detective - Seconda serie" (RaiUno, 2010)
 2007 "Un dottore quasi perfetto" (Canale 5), regia di Raffaele Mertesì
 2007 "Caccia segreta" (RaiUno), regia di Massimo Spano
 2007 "La stella dei Re" (RaiUno), regia di Fabio Jephcott
 2006 "Pompei - Ieri, oggi e domani" (Canale 5), regia di Paolo Poeti
 2003/2004 "Elisa di Rivombrosa" (Canale 5)
 2005 "Elisa di Rivombrosa 2" (Canale 5)
 2003 "Blindati" (Rete 4)
 2003 "Tutti i sogni del mondo" (RaiDue)
 2002/04 "Cento Vetrine" (Canale 5)
 2002 "L'Apocalisse" (RaiUno)



2002 "Don Matteo 3" (RaiUno)
 2002 "Carabinieri" (Canale 5)
 2002 "Cuccioli" (RaiUno)
 2001 "Incantesimo 4" (RaiUno)
 2000 "La squadra" (RaiTre)
 1998 "Una donna per amico" (RaiUno)
 1998 "Solo" (RaiUno), regia di Sergio Bolchi

ALCUNI ATTORI DOPPIATI PER IL CINEMA

Pierce Brosnan in "007 - Goldeneye", "007 - Il domani non muore mai", "007 - Il mondo non basta" e "007 - La morte può attendere" (James Bond), "Nightwatch - Operazione Rembrandt" (Michael Graham), "Sul filo dell'inganno" (William Savage), "L'amore ha due facce" (Alex Rogers), "Dante's Peak - La furia della montagna" (Harry Dalton), "Gioco a due" (Thomas Crown), "Grey Owl - Gufo Grigio" (Archie "Grey Owl" Belaney), "Il sarto di Panama" (Osnard), "Laws of Attraction - Matrimonio in appello" (Daniel Rafferty), "After the sunset" (Max Burdett), "The Matador" (Julian Noble), "Caccia spietata" (Gideon), "Evelyn" (Desmond Doyle), "Shattered - Gioco mortale" (Tom Ryan), "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini" (Sig. Brunner / Chirone), "Gli ostacoli del cuore" (Allen Brewer), "L'uomo nell'ombra" (Adam Lang), "Ma come fa a far tutto?" (Jack Abelhammer), "Love is all you need" (Philip).

Russell Crowe in "Giuramento di sangue" (Ten. Corbett), "L.A. Confidential" (Bud White), "Il Gladiatore" (Massimo) [--> Premio del Pubblico Voci nell'ombra 2000 per la Miglior Voce Maschile], "Rapimento e riscatto" (Terry Thorne), "Master & Commander - Sfida ai confini del mare" (Cap. Jack Aubrey), "Cinderella Man" (Jim Braddock), "Un'ottima annata - A Good Year" (Max Skinner), "Quel treno per Yuma" (Ben Wade), "Nessuna verità" (Ed Hoffman), "The Next Three Days" (John Brennan), "Les Misérables" (Javert), "L'uomo con i pugni di ferro" (Jack Knife), "L'Uomo d'Acciaio" (Jor-El).

Keanu Reeves in "L'avvocato del diavolo" (Kevin Lomax), "Matrix", "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolutions" (Thomas A. Anderson / Neo), "The Watcher", "Le riserve" (Shane Falco), "The Gift - Il dono" (Donnie Barksdale), "Sweet November - Dolce novembre" (Nelson Moss), "Hardball" (Conor), "Constantine" (John Constantine), "La casa sul lago del tempo" (Alex Wyler), "A Scanner Darkly - Un Oscuro Scrutare" (Voce di Bob Arctor / Fred), "La notte non aspetta" (Det. Tom Ludlow), "Ultimatum alla Terra" (2008) (Klaatu).

Samuel L. Jackson in "Pulp Fiction" (Jules Winnfield), "Die Hard 3 - Duri a morire" (Zeus Carver), "Jackie Brown" (Ordell Robbie), "Sfera" (Dott. Harry Adams), "White Sands - Tracce nella sabbia" (Greg Meeker), "Blu profondo" (Russell Franklin), "Unbreakable - Il predestinato" (Elijah Price), "Codice 51" (Elmo McElroy), "Basic" (Serg. Nathan West), "In my country" (Langston Whitfield), "Home of the brave" (Will Marsh), "Jumper - Senza confini" (Roland Cox), "Cleaner" (2007) (Tom Cutler), "Mother and Child" (Paul), "Death Games" (Logan).

Antonio Banderas in "La casa degli spiriti" (Pedro), "Mai con uno sconosciuto" (Tony Ramirez), "Il 13° guerriero" (Ahmed Ibn Fahdhan), "Incontriamoci a Las Vegas" (Cesar Dominguez), "The Body" (Padre Matt Gutierrez), "Immagini - Imagining Argentina" (Carlos), "The Code" (Gabriel Martin), "Homeland Security" (Tommy Lucero / Martinez), "L'ombra del sospetto" (Rafe), "Homeland Security" (2009) (Tommy Lucero / Tomas Martinez), "Il principe del deserto" (Emir Nesib).

Hugh Grant in "Quattro matrimoni e un funerale" (Charles), "Sirene" (Arthur Champion), "Il diario di Bridget Jones" e "Che pasticcio, Bridget Jones!" (Daniel Cleaver), "About a boy - Un ragazzo" (Will Freeman), "Scrivimi una canzone" (Alex Fletcher), "Che fine hanno fatto i Morgan?" (Paul Morgan), "Cloud Atlas" (Rev. Giles Horrox/Security Hotel/Lloyd Hooks/Denholme Cavendish/Custode Rhee).

Kevin Bacon in "Alcatraz - L'isola dell'ingiustizia" (Henry Young), "The River Wild - Il fiume della paura" (Wade), "Il mio cane Skip" (Jack Morris), "Echi mortali" (Tom Witzky), "Mystic River" (Sean Devine), "Death Sentence" (Nick Hume), "Rails & Ties - Rotaie e legami" (Tom Stark), "X-Men: l'inizio" (Sebastian Shaw).

Dennis Quaid in "Ogni maledetta domenica" (Jack "Cap" Rooney), "The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo" (Jack Hall), "Il volo della Fenice" (Frank Towns), "Prospettive di un delitto" (Thomas Barnes), "The Horsemen" (Aidan Breslin), "The Express" (Ben Schwartzwelder).

Gerard Butler in "Dracula's Legacy" (Dracula), "Tomb Raider: La culla della vita" (Terry Sheridan), "Alla ricerca dell'Isola di Nim" (Jack Rusoe / Alex Rover), "Giustizia privata" (Clyde Shelton), "Quello che so sull'amore" (George), "Attacco al potere - Olympus Has Fallen" (Mike Banning).

Dolph Lundgren in "Blackjack" (Jack Devlin), "Jill Rips - Indagine a luci rosse" (Matt Sorenson), "Identità ad alto rischio" (Jason Price), "The Mechanik" (Nick Cherenko), "I mercenari - The Expendables" e "I mercenari 2 - The Expendables" (Gunnar Jensen).

Robert Downey Jr. in "Wonder Boys" (Terry Crabtree), "Fur - Un ritratto immaginario di Diane Arbus" (Lionel Sweeney), "Sherlock Holmes" e "Sherlock Holmes - Gioco di ombre" (Sherlock Holmes), "Parto col folle" (Peter Highman).

Kevin Costner in "Senza via di scampo" (Ten.Com. Tom Farrell), "Robin Hood, principe dei ladri" (Robin di Locksley), "Terra di confine" (Charley Waite), "The New Daughter - Un'altra figlia" (John James), "The Company Men" (Jack Dolan).

Il Curriculum completo di Luca Ward è consultabile in www.lucaaward.com

BARBARA TABITA È ELENA FAVA

Attrice siciliana eclettica che divide la sua carriera tra teatro di prosa, commedia musicale, cinema, canto e televisione.

TEATRO

2009 "L'asciugamano" regia di F. Randazzo (Teatro Festival Palermo)
 2008 "Per fortuna che c'è la mamma" regia di A. Capodici (Teatro Al Massimo-Pa)
 2007 "Black Comedy" regia di Attilio Corsini (Compagnia Attori e Tecnici)
 2006 "Il Decamerone" regia di R.Giordano (Taormina arte-Giga)
 2005 "Per l'amore di Giovanni" di Aurelio Grimaldi, regia di F.Randazzo
 2004 "Il fu' Mattia Pascal" regia di P.Maccarinelli con G.Pambieri (Teatro stabile Ct)
 2003 "Un canto da lontano" regia di G.Di Pasquale (Teatro Regina Margherita)
 2003 "L'opera da tre soldi" regia di P. Carriglio con G. Brogi, L. Marinoni, M. Venturiello e Tosca (Teatro stabile Pa)
 2002 "Alluce, biluce, trilluce" di e con i Cavalli Marci
 2002 "Goldoni e le sue sedici commedie nuove" regia di Armando Pugliese con M. Venturiello (Teatro stabile Ct)
 2002 "Cavalleria rusticana" con P. Baudo (Teatro stabile Ct)
 2002 "I Beati Paoli" regia di G. Di Pasquale con G. Brogi e P. Pattavina (stabile di Ct)
 2001 "All'angelo Azzurro" regia di G. Albertazzi con G. Albertazzi e V. Marini
 2001 "Battiato canta Quasimodo" regia di M. Freni con F. Battiato e M. Sgalambro
 2000 "Borges in tango" regia di e con Giorgio Albertazzi (Giga)
 1999 "Un giorno nella vita della città" regia di Judit Malina (The living theatre)
 1999 "Gran ballo excelsior" regia di Tonino Conte (Teatro della Tosse)
 1999 "Simurg il poema delle moltitudini" regia di D. Iodice, A. Berti (Crt)
 1997 "La figlia di Iorio" regia di Melo Freni con Giorgio Albertazzi (Taormina Arte)
 1997 "All'uscita" regia di Fernando Balestra

MUSICAL

2004/05 "Il tango delle ore piccole" regia di G.Defeudis con M.Venturiello e Tosca (P.Mezzasoma)
 2002 "Caino e Abele" musical di Tony Cucchiara, regia A. Tosto
 2001 "Salvatore Giuliano" regia di Armando Pugliese con G. Ingrassia e Tosca (Tao Arte)
 1997 "Pipino il breve" musical di Tony Cucchiara, regia di G. Di Martino (Teatro della città)

CINEMA

2010 "Natale in Sud Africa" regia di Neri Parenti, ruolo protagonista Susanna
 2009 "Io & Marilyn" ruolo protagonista, regia di Leonardo Pieraccioni
 2006 "Il 7 e l'8" regia Ficarra e Picone, ruolo protagonista
 2006 "Terapia Roosevelt" regia di Vittorio Muscia, ruolo Susanna
 2005 "Un eroe... a Roma" regia P.Angelopoulos, ruolo Claudia protagonista
 2005 "Ti amo in tutte le lingue del mondo" regia di L.Pieraccioni, ruolo della moglie Deborah
 2004 "Sara May" regia M.Sciveres, ruolo Sara coprotagonista
 2003 "Ho visto le stelle" regia V.Salemme, ruolo Barbara
 2001 "Come se fosse amore" regia R.Burchielli, ruolo Romana coprotagonista
 2000 "La piovra 10" regia di Luigi Perelli, ruolo giornalista
 1999 "A deadly compromise" regia Giovanni Robbiano

TELEVISIONE

2009 "I Cesaroni 4" ruolo protagonista Olga
 2008 "La nuova squadra 10"
 2008 "Agrodolce"
 2007 "Spaccanapoli" regia di L. Facchini, D. Maiorca e Celeste
 2006 "Il Giudice Mastrangelo 2" regia di Enrico Oldoini
 2006 "Tutto in un Week-end" trasmissione per Sky (presentatrice)
 2005 "Il commissario Montalbano" regia A.Sironi

Il Curriculum completo di Barbara Tabita è consultabile in www.barbaratabita.it

SEBASTIANO RIZZO regista

REGIA

- 2013 Documentario: Il Regno dei Santi Pietro e Paolo
- 2013 Videoclip musicale: Un volta che non sarà mai di Roberta Giallo
- 2012 Documentario sul mondo bonsai e l'Oriente: Il Fascino Discreto dell'Oriente
- 2012 Videoclip musicale: Passa la banda di Giuseppe Giuffrida
- 2012 Cortometraggio: La Ricotta e il Caffè
- 2011 Il Paradiso può aspettare (spettacolo anche a favore dei non udenti)
 - Teatro Brancaccio – Roma 2011
 - Teatro Manzoni Roma 2012
 - Teatro Stabile Genova 2012

ATTORE

TEATRO

- 2009 "Il mercante di Venezia" F. Tatulli
- 2009 "Romeo e Giulietta" N. Anselmo
- 2008 "Ora d'aria" regia di E. Lamanna
- 2006 "Il paradiso può aspettare" M. La Rana
- 2005 "Benignus in dolentes" L. Cognatti
- 2005 "Gli orfani" G. Ielo
- 2005 "L'orgasmo della mia migliore amica" M. Milazzo
- 2004 "Il tartufo" con Flavio Bucci N. Dogana
- 2003 "I farsi commedianti" F. Meroni
- 2003 "Chi lavora fa la giobbà" V. Baffoni
- 2002 "Le formiche" (A. Nicolay) S. Bosi
- 2002 "I promessi sposi" G. Tardoni
- 2001 "Se son rose pungeranno" C. Pavoni
- 2000 "Goodmorning Betlemme" L. De Feo
- 1999 "Gamberetti fritti piccanti" M. Colucci
- 1999 "Amlet skinhead" P. Contempo
- 1999 "Tutti e due insieme ... o uno per volta" A. Arcidiacono
- 1999 "Fonopoli: parole in movimento" L. De Feo

CINEMA

- 2000 "Tra moglie e marito" cortometraggio M. Conte
- 1999 "Un uomo per bene" regia di M. Zaccaro

FICTION

- 2013 "Le mani dentro La Città" Alessandro Angelini
- 2011 "Ris 7"
- 2011 "Capri 3" regia di F. Marra, D. Acocella
- 2011 "Squadra antimafia 2" B. Catena, G. Martelli
- 2010 "Distretto di polizia 9" A. Ferrari
- 2009 "Un posto al sole" XIII Serie RAI TRE
- 2009 "Ris 5" F. Tagliavia
- 2006 "Distretto di polizia 5" L. Gaudino
- 2005 "Decameron" LA7 F. De Rosa

- 2003 "Distretto di polizia 3" M. Vullo
- 2003 "Radio sex" LA7
- 2003 "Il Commissario Sonetti" R. Donna
- 2002 "Ultimo III" M. Soavi
- 2002 "Il cielo può attendere" B. Gaburro
- 2002 "Lui & Lei" E. Lodoli
- 2002 "Gioco di ruolo" A. Angeli
- 2001 "La uno bianca" M. Soavi
- 2001 "Una donna per amico" A. Manni
- 2001 "Camera caffè" C. Sancez
- 2000 "Incantesimo 6" T. Shermann
- 2000 "Don Matteo" A. Barzini
- 2000 "Chiaro scuro" T. Shermann
- 2000 "Distretto di polizia" R. De Maria
- 2000 "Mini fiction" (in diretta dal Festival di San Remo. 5 puntate) TMC2
- 1999 "Ultimo II" M. Soavi
- 1998 "Cristallo di Rocca" M. Zaccaro
- 1995 "Dietro le quinte JSF" RAI UNO

PUBBLICITÀ

- 2007 "Ministero dell'Università e della Ricerca" regia di Ricky Tognazzi
- 2002 "Nuova Lancia Y"

FORMAZIONE ARTISTICA

- Studio del Metodo con Bernard Hiller Acting Coach (Los Angeles)
- Studio del Metodo (Lee Strasberg) con Francesca Viscardi
- Corsi di canto al Conservatorio di Bolzano
- Corsi di recitazione cinematografica presso il Centro sperimentale di Cinecittà in Roma
- Corso di dizione con L. Iacobbi
- Corsi teatrali presso il Teatro Stabile di Bolzano

IL PRODUTTORE CORRADO AZZOLLINI E DRAKA PRODUCTION

Il produttore Corrado Azzollini è presidente di Draka Production.

Imprenditore pugliese, proveniente dal mondo della comunicazione e della discografia, Azzollini è anche amministratore delegato dell'azienda **Amra Communication Solutions**, mediapartner di Draka.

Draka Production è una casa di produzione di prodotti cinematografici e audiovisivi, etichetta discografica indipendente ed editore di prodotti musicali.

Draka è una società che unisce molte competenze e professionalità e che è animata dall'obiettivo di promuovere progetti che abbiano un elevato spessore culturale ed artistico.

L'impegno nel cinema si sta caratterizzando per la scelta di tematiche che esprimano messaggi culturali importanti, che parlino di relazioni, di condivisione, che raccontino spaccati di vita sociale senza chiudersi nel solo mondo nazionale.

Dopo l'attenzione dedicata al tema della lotta alla mafia, iniziata con "La Ricotta e il Caffè" e in fase di prosecuzione con il lungometraggio "**Nomi e Cognomi**" (riprese previste in autunno), la società è lanciata su altri progetti cinematografici, ambientati in Africa, per raccontare storie di viaggi e di ricerca di sé.

L'attenzione al discorso culturale ha guidato nel 2012 lavori come i documentari appartenenti alla collana "Il Fascino discreto dell'Oriente", dedicati al mondo bonsai e alle tradizioni orientali (destinati ad una distribuzione nazionale ed estera, nel canale di nicchia dei professionisti dell'arte bonsai e dei conoscitori delle arti orientali).

Un prodotto realizzato in collaborazione con Crespi Bonsai, azienda protagonista in Italia e in Europa nella diffusione della cultura del verde e del bonsai in particolare.

Draka dispone di uno studio di registrazione professionale nel quale vengono sviluppati i lavori legati alla produzione musicale: dalla composizione all'arrangiamento.

In questo studio sono nate anche alcune delle musiche originali poi confluite nelle colonne sonore dei progetti promossi dalla società.

Draka è membro del **Distretto Creativo della Regione Puglia**.

www.draka.it

DRAKA[®]
production

DRAKA[®]
production

edizioni musicali

NOMI E COGNOMI

il film

Nomi e Cognomi è un film dedicato ancora alla lotta alla mafia, che sarà raccontata attraverso le vicende violente che insanguinarono la Sicilia negli anni '70 e '80. Protagonista sarà ancora Giuseppe Fava e il suo spirito giornalistico coerente e coraggioso.

La regia sarà affidata ancora a Sebastiano Rizzo; la fotografia sarà di Simone Zampagni. Le riprese sono previste per il prossimo autunno.



Foto di scena "La Ricotta e il Caffè"

DRAKA[®]
p r o d u c t i o n
www.draka.it

Media Partner

amra[®]
communication solutions
www.amra.it